



Programma dell'attività formativa
(con le indicazioni richieste per il "Diploma Supplement"*)
Anno Accademico 2011-12

Corso di Diploma Accademico cui l'insegnamento contribuisce**	Corso di Diploma Accademico di primo livello <input checked="" type="checkbox"/> X Corso di Diploma Accademico di secondo livello <input type="checkbox"/> in ... COMPOSIZIONE <i>oppure</i> Insegnamento trasversale rispetto a più corsi <input type="checkbox"/>		
Eventuale percorso interno al Corso di Diploma Accademico	Denominazione del Percorso che identifica ulteriormente il Corso di Diploma Accademico, se tale denominazione ulteriore sia prevista//.....		
Denominazione ufficiale insegnamento	Tecniche Compositive: TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE II ...		
Tipologia attività formativa	Insegnamento X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro**.....		
Altre informazioni su attività formativa	Crediti...3.....	Ore...18.....	Settore artistico-disciplinare ...CODC/01..... (previsto attualmente per corsi accademici di primo livello - Trienni ordinamentali - , non ancora per corsi accademici di secondo livello - Bienni sperimentali)
Docente	Cognome...COLAZZO..... Nome...COSIMO		
Programma del corso	<p>Il corso affronta questioni inerenti il contrappunto nei linguaggi del '900, soffermandosi in modo particolare e approfondito intorno all'opera di Steve Reich.</p> <p>Quest'autore, che risulta centrale nel panorama del minimalismo in musica, sente un'idea particolare della costruzione compositiva, della forma, degli svolgimenti temporali. Le rappresentazioni musicali hanno a che fare con elementi minimi, molto semplici, disegnati in campi fortemente diatonici. Questi elementi si propongono come pattern, oggetti delimitati, soggetti fortemente alla ripetizione. Nella stratificazioni plurilineare, si producono in correlazioni reciproche delle parti che sono fortemente segnati dall'azione del contrappunto. Si danno rapporti imitativi nelle varie linee, canoni ricorrenti, sfasamenti, secondo criteri rigorosi sin all'automatismo, oppure ricombinazioni delle parti, secondo criteri di rotazione secondo cicli variati nelle varie parti.</p> <p>Il contrappunto, in una versione molto basica, che richiama principi del contrappunto delle origini, agisce in funzione di questo senso del contesto sonoro-musicale, che risulta concluso intorno agli elementi dati. Si è come dentro un universo concluso, che non tende verso gesti di rottura, ad aprire ad altre possibilità alternative. Si è dentro un mondo, che si prospetta come azione quasi privata di obiettivo, puro processo, trasformazione o rotazione degli elementi dati, su cui agisce, quale elemento motore di forte importanza, il processo contrappuntistico.</p>		
Testi eventualmente adottati o consigliati	RESTAGNO, Enzo (cur.), <i>Reich</i> , EDT, Torino, 1996 Partiture di Steve Reich per l'analisi: Piano Phase, Clapping Music, Music for Piece of woods, Vermont Counterpoint, Eight Lines.		



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO

Lingua di insegnamento	Italiano /
Calendario e orario delle lezioni	Semestre <i>proposto dal docente</i> : Secondo
	Calendario delle lezioni <i>proposto dal docente</i>//.....
	<i>Oppure, indicazione alternativa:</i> Il calendario delle lezioni sarà concordato con gli studenti <input checked="" type="checkbox"/> <i>(Usare questa opzione se si intende concordare il calendario delle lezioni con gli studenti, sentite le loro esigenze, come può accadere soprattutto nel rapporto di lezione individuale o a piccoli gruppi, rinviando pertanto questa comunicazione all'Istituzione ad altro momento. Resta inteso che il docente è tenuto sempre a comunicazione alla segreteria didattica del calendario delle lezioni, per ogni necessaria pubblicazione, utile per l'utenza, di calendari e orari all'albo e sul sito secondo tempistiche utili)</i>

Trento, 3 novembre 2011

COSIMO COLAZZO

* Diploma Supplement (come in DPR 8.7.2005 n. 212, Regolamento ordinamenti didattici AFAM, art. 10, c. 5, e come già richiamato nel DM 8 gennaio 2004 prot. n. 1/AFAM/2004, che istituisce i bienni sperimentali). Al Diploma supplement, in quanto previsto nelle Università, è dedicato il D.M. 26.10.2005, prot. n. 49/2005. La informazione richiesta è utile per la redazione della "Guida dello Studente", e comparirà sul sito del Conservatorio. Anche i docenti che venissero reclutati dopo la pubblicazione della Guida sono tenuti allo stesso adempimento. Il Diploma Supplement è l'unico documento che certifica i contenuti del corso e permette, in caso di trasferimenti o reiscrizioni, un corretto riconoscimento dei crediti, anche a livello europeo.

** Se si tratta di insegnamento trasversale a più corsi, indicare, in luogo del Corso di Diploma Accademico, la formula "Insegnamento trasversale".